

**Florenzia, nata nel Tempo,
vive in Eterno!**

30.12 .1873 - 30.12. 2023

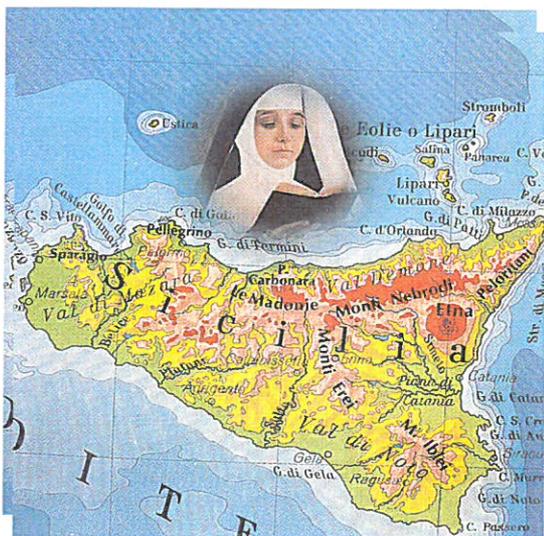
Gli anni sembrano lunghi e lontani, ma in realtà gli avvenimenti, apparentemente dispersi nella dimensione del tempo, sono in realtà vicini e collegati da quel misterioso filo che è la Memoria!

I Centocinquantanni di Florenzia sono la testimonianza di una eterna giovinezza dell' anima, sono la certezza che l'Eterno è già sulla terra quando, sorretti da Vangelo, si scopre che non esiste gioia più grande di amare tutti come fratelli.

Il 30 Dicembre 2023 è festa in cielo e sulla terra per far Memoria della nascita di Florenzia che vive in Eterno perchè ha vissuto sulla terra con gli occhi e il cuore costantemente rivolti al Cielo!

Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari

CON LA VENERABILE MADRE FLORENZIA : PICCOLI STRUMENTI NELLE MANI DELLA PROVVIDENZA



In occasione della Celebrazione di ringraziamento per i 150 anni dalla nascita della Venerabile Madre Florenzia Profilio, con immensa gioia, come **suore francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari**, vogliamo raggiungere tutti con il saluto di **PACE E BENE**.

Una distesa immensa ed azzurra, splendente sotto i vividi raggi del sole; dai mille colori, che ne fanno un luogo d'incanto; aperta e imprevedibile, meravigliosa e terribile, come la terra vulcanica, che sorge misteriosamente dalle sue acque: **Lipari!**

In questo scenario meraviglioso nacque il 30 dicembre 1873 Giovanna Profilio.

Trascorse la giovinezza nella semplicità della vita familiare e maturò nella preghiera la decisione di consacrarsi totalmente al Signore.

Dopo la morte del padre emigrò con la famiglia in America e, dopo qualche anno, entrò tra le Suore Terziarie Francescane di Allegany, dove, il 14 luglio del 1900, col nome di Suor Maria Florenzia, emise i voti temporanei.

Nel 1905, il Vescovo Mons. Francesco Maria Raiti le chiese di ritornare a Lipari per dedicare la sua opera in favore degli orfani e delle famiglie del luogo. Suor Florenzia con docilità e coraggio accettò l'invito e, il primo novembre 1905, dava inizio alla nuova Famiglia Religiosa delle Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari.

Il 2 agosto 1906 Suor Florenzia emise i voti perpetui e divenne Fondatrice e Superiora Generale.

Il 25 aprile 1949 l'Istituto otteneva dalla Santa Sede il Decreto di lode e successivamente, il 7 marzo 1958, l'approvazione definitiva delle Costituzioni.

Nel 1953, la Congregazione si aprì ad attività missionarie in America Latina, in Brasile prima e poi in Perù.

L'attento ascolto della Parola di Dio, la tenace volontà di praticarla in ogni circostanza, la disponibilità indiscussa all'azione della Grazia, rendono l'esperienza di Madre Florenzia vicina a quanti cercano, nel nostro tempo, di rispondere alle ansie e alle attese di ogni fratello.

Madre Florenzia morì a Roma il 21 febbraio 1956.

Il 14 Aprile 2018 Papa Francesco firmava il Decreto di venerabilità, nel quale si dichiara la straordinarietà delle virtù di Madre Florenzia vissute nell'ordinarietà del vivere quotidiano e perciò segno ed esempio per vivere oggi la santità nel cammino di ogni giorno.

CARISMA

Il Carisma della Venerabile Madre Florenzia Profilio, è racchiuso sapientemente nelle seguenti espressioni lasciate alle Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari, come eredità spirituale per una condivisione del dono.

“ L'Amore sia il movente di ogni vostra aspirazione e di ogni opera intrapresa, l'Amore che innalzi all'Onnipotente un cantico di gloria, di gratitudine e di riconoscenza...

Siate l'appoggio della Chiesa, il rifugio delle anime bisognose, la casa amorosa ed ospitale della fanciullezza abbandonata, il cuore di quanti non trovano sulla terra la vera pace...

Ogni comunità deve considerarsi il Cenacolo Santo, ove Cristo Gesù si allieta del lavoro svolto nel sacrificio e nell'amore...

Il Presepe sia la vostra scuola di santità ... Meditate con profitto la Passione del Signore ... Amate Gesù e adoratelo nell'Eucaristia ...

Pregate la Vergine Immacolata perché può tutto!

(Dalle lettere circolari di M. Florenzia Profilio)

Fedeli a tali insegnamenti, Le Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari si fanno ancora oggi segno di pace e di fraternità, umili strumenti della Provvidenza, per portare dovunque con la semplicità del loro vivere, la disponibilità nell'accoglienza, lo spirito di fraternità e la perfetta letizia..



Dovunque andiamo, dovunque siamo, tutto questo mostriamo: questa nostra terra, ricca di contrasti, queste nostre radici. **La Suora Francescana dell'immacolata Concezione di Lipari è così:** una distesa azzurra, aperta e imprevedibile, eredità ricevuta da Colei che ne incarnò, in modo unico e sublime la vitalità carismatica: Madre Florenzia Profilio.

PRESENTAZIONE DELLA VENERABILE MADRE FLORENZIA PROFILIO

Madre Florenzia è la fondatrice delle Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari. Ma perché parlare di lei? Che cosa può dire di importante questa suora nata nel lontano 1873, a Pirrera in Lipari, una frazione piccola e sperduta delle Isole Eolie?

L'interesse scaturisce da una conoscenza più approfondita della sua persona, dei principi che l'hanno animata e del messaggio di speranza che ha lasciato e continua a far risuonare attraverso l'opera e l'attività delle sue suore.

Madre Florenzia, una di noi, semplice ed umile, **una donna** inserita in un contesto storico e geografico che ne spiegano ed evidenziano i tratti salienti e la vastità delle vedute, l'indomita costanza nel perseguire gli obiettivi che sentiva ispirati da Dio; una donna che è stata definita da coloro che l'hanno conosciuta "piccolo strumento nelle mani della Provvidenza"; una donna che non ha avuto paura di fidarsi di Dio ed ha speso la sua vita per gli altri; una donna che ha ancora oggi un messaggio d'amore da far risuonare, un invito a non temere la chiamata di Dio e le sue proposte.

Lipari, è la terra che le ha dato i natali. Giovanna è nata infatti da Nunziata Marchese e Giuseppe Profilio il 30 dicembre 1873 nella piccola frazione di Pirrera, una contrada che da una parte è difesa dalle alti pareti della montagna e dall'altra gode la visione incantevole del mare. Visse una infanzia nella normalità della vita familiare, dove i principi religiosi erano posti a fondamento dell'agire e del vivere; una giovinezza spensierata e felice, la sua, nella contemplazione della natura che ha arricchito di freschezza e di grazia il volgere dei giorni e alimentato il suo desiderio di donarsi al Signore. Alla scuola dei suoi genitori, profondamente cristiani, imparò quei valori che costituiscono la base per la formazione della sua personalità di donna forte e volitiva, interamente disponibile alla voce dello Spirito. Il dono della vocazione religiosa crebbe con lei, alimentato dall'ardente amore per la Madonna, che contemplava a lungo nelle sue frequenti visite alla vicina chiesetta ed era un ritornello che ripeteva spesso in famiglia: mi farò suora.

La morte del padre, avvenuta nel 1895 ne ritardò l'attuazione, ma non ne intaccò l'intima adesione che realizzò in America, dove la famiglia si era trasferita. Poiché, infatti la madre non le concedeva il permesso di seguire la sua scelta, una mattina invece di andare in fabbrica, partì per farsi suora.

Entrata tra le Suore Terziarie Francescane di Allegany, nel luglio del 1900, emetteva i voti temporanei col nome di Suor Maria Florenzia. L'esperienza americana la formò e la preparò al disegno di Dio che la vuole strumento della Provvidenza, tra i più piccoli e i poveri.

Così quando il Vescovo di Lipari Francesco Maria Raiti la chiamò in Patria a prestare la sua opera per la realizzazione di una Famiglia religiosa che si prendesse cura della gioventù del luogo e si facesse tra i piccoli e i poveri testimonianza di fede e di carità, ella non ebbe dubbi e, tenendo stretta tra le pieghe del suo abito una piccola statua della Madonna, partì dall'America e fece ritorno a Lipari. Era il 1905.

Innumerevoli le difficoltà che dovette affrontare, delle lunghe attese e delle ostilità che da ogni parte si sollevarono per farla desistere dall'impresa, ma lei con fede eroica credette sempre alla richiesta divina, che custodiva nel cuore e si studiava di eseguire con fedeltà.

La certezza era una sola: Dio le aveva proposto un mistero e lei, come Maria, aveva detto il suo sì senza sapere dove Dio la conduceva, ma con la volontà certa di appartenere a Lui e di servirlo con tutte le sue forze.

Prima da sola, poi con le prime sorelle, ogni mattina ripercorreva le strade della cittadina, diffondendo con semplicità e modestia la Parola che conforta.

Ricordando quegli anni provati dalla presenza della Croce, Madre Florenzia dirà "Tutto è grazia!" E veramente solo la sconfinata fiducia nella Provvidenza divina, che tutto dirige ed orienta al Bene, insieme alla volontà tenace di voler andare fino in fondo dando credito a Dio e alla sua Parola, Madre Florenzia avrà la forza necessaria per avanzare nel cammino indicato.

L'esempio luminoso di francescana semplicità e carità, di ricerca della santità nel quotidiano vivere ed operare sono i pilastri sui quali la sua famiglia religiosa ha potuto innalzare la costruzione dell'edificio voluto da Dio e che oggi porta il nome di Suore Francescane dell'Immacolata Concezione di Lipari .

Una donna di grande fede, Madre Florenzia, capace di perdersi per ritrovarsi in Dio e di dare la vita per il Vangelo; una donna che ha conosciuto la debolezza umana e si è fatta per tutti casa accogliente ed amorosa; una compagna ed una amica nel cammino quotidiano di santità. Con semplicità e fermezza, davanti a tutti ella procede nel cammino indicato, diffondendo ovunque e solo, per tutti, il bene.

Una donna, una suora, una testimone, Madre Florenzia che con la sua semplice vita racconta l'amore di Dio e orienta gli occhi di tutti al cielo. Benché presto la salute l'abbandoni, è sempre attiva ed instancabile. E' capace di immergersi profondamente in Dio, di concentrarsi a lungo nella preghiera e di esplicitare un dinamismo inarrestabile. E' lei a rischiare per prima, ad affrontare nuovi paesi, nuove situazioni. E' presente là dove maggiore è la difficoltà e il bisogno, dove si lotta e si spera. Sostenuta e guidata dalla potenza divina l'Istituto si espande prima in Sicilia e poi in Italia, infine all'Estero, in America Latina. Oggi il nostro Istituto ha 108 anni ed è di Diritto Pontificio, cioè riconosciuto dal Papa.

Consapevoli di aver ereditato un Carisma di immenso valore, sentiamo il bisogno, che è anche un dovere, di condividere questo dono con quanti incontriamo nel nostro cammino terreno.

Si riportano allo scopo le stesse parole di Madre Florenzia:

"Miei cari, l'Amore sia il movente di ogni vostra aspirazione e di ogni opera intrapresa; l'Amore che innalzi all'Onnipotente un inno di gloria, di gratitudine e di riconoscenza.

Fidate in Dio che è Padre e vi ama come figli carissimi. Amate la Madonna e pregatela, perché lei può tutto.

Gesù sia sempre nel vostro cuore , per imparare come si vive e come si opera, come si spera e come si ama ...

Il Bene sempre, a tutti, a qualunque costo.

Siamo sempre protese verso l'alto. Non dimentichiamo che lì è la nostra patria. La strada è faticosa, il cammino a volte duro e noioso, ma quando arriveremo non ricorderemo più la fatica e la gioia sarà piena. Perciò andiamo avanti con generosità e fervore: raccoglieremo ciò che abbiamo seminato. Nel cielo saremo una corona vivente per la Trinità. Non temiamo perciò di essere sulla terra piccoli strumenti nelle mani della Provvidenza. Viviamo questi anni che il Signore ci concede di passare sulla terra, come pellegrini, senza nulla accumulare e sempre pronti ad andare, cercando, insieme agli uomini del nostro tempo, la via del cielo.

Io, vi accompagnerò con la mia preghiera costante e la mia materna protezione".